



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

**Prot: nr. 557/PAS.14885.10089.D(1)REG**

**Roma, 12 agosto 2009**

**Oggetto:** Istruttoria relativa al rilascio e/o al rinnovo del decreto di nomina delle guardie particolari giurate dipendenti di istituti di vigilanza autorizzati a svolgere la propria attività in più province. Competenza.

AI SIGG. RI PREFETTI	LORO SEDI
AI SIGG. RI COMMISSARI DEL GOVERNO	TRENTO E BOLZANO
AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
AI SIGG. RI QUESTORI	LORO SEDI

e, per conoscenza,

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	ROMA
AL COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA	ROMA

A seguito dell'applicazione delle disposizioni contenute nella circolare nr.557/PAS/15403.10089.D (1)REG, del 15 dicembre 2008, recante prime indicazioni operative in relazione all'entrata in vigore D.P.R. 4 agosto 2008, nr.153, sono pervenute alcune richieste di chiarimento in ordine alla competenza a svolgere l'istruttoria propedeutica all'emanazione dei provvedimenti di rilascio e/o rinnovo dei decreti di nomina delle guardie particolari giurate, nel caso in cui queste siano dipendenti da istituti di vigilanza privata autorizzati a svolgere l'attività in più ambiti provinciali in virtù di un'unica autorizzazione.

Al riguardo si precisa che le istruttorie in parola debbono essere curate dalle Prefetture ove le guardie giurate, prevalentemente, lavorano; conseguentemente presso tali uffici il titolare della licenza, ovvero il responsabile delle attività dell'istituto nell'ambito della provincia, dovrà presentare l'istanza di rilascio/rinnovo, corredata



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
Ufficio per gli Affari della Polizia Amministrativa e Sociale

dalla prevista documentazione, curando di inoltrarne una copia per conoscenza alla Prefettura che gestisce la licenza unificata.

A tale Ufficio andranno poi trasmesse le risultanze dell'attività istruttoria per la materiale predisposizione ed emanazione dei decreti in argomento.

Siffatta procedura, oltre a rispondere a criteri di semplificazione dell'azione amministrativa - evitando sovraccarichi di lavoro presso alcuni uffici territoriali ovvero la duplicazione di medesimi adempimenti presso più uffici - risulta coerente con quanto previsto dall'art.252-bis del regolamento di esecuzione del TULPS, così come innovato dal comma 1 dell'art.1, D.P.R. 4 agosto 2008, n.153.

Detta disposizione prevede, come noto, l'iscrizione delle guardie particolari giurate in appositi registri delle Prefetture, dei quali il Ministero dell'Interno assicura il collegamento informatico al fine di realizzare un'unica banca dati nazionale degli operatori di sicurezza privata, *"...alla quale possono accedere gli uffici preposti alle attività di controllo e, per i rispettivi compiti istituzionali, gli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria."*

La citata banca dati consentirà, tra l'altro, la trasmissione in via informatica delle risultanze istruttorie nonché la predisposizione dei relativi titoli autorizzatori - secondo le procedure che saranno individuate da questo Dipartimento - con notevole vantaggio per l'attività degli Uffici territoriali.

A tal proposito si informa che è stata avviata la sperimentazione per la connessione diretta con gli Uffici territoriali del citato database nazionale degli operatori della sicurezza privata, che si concluderà entro la fine del corrente anno.

o o o

Confidando nella consueta collaborazione, si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
(Manganelli)  
**F.to Izzo**